

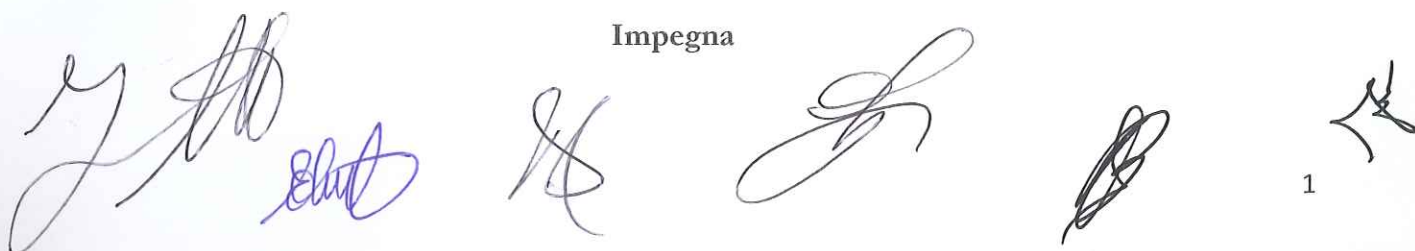
## MOZIONE

### Il Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano

#### Premesso che


- a partire dal mese di gennaio 2018 sono stati recapitati agli utenti del servizio idrico integrato atti di ingiunzione fiscale ex R.D. 639/1910 aventi ad oggetto i crediti dal soggetto gestore relativi alla fornitura idrica;
- l'utilizzo dell'ingiunzione fiscale ex R.D. 639/1910 è stato autorizzato dal Ministro dell'Economia e delle finanze con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 settembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07.10.2016;
- lo strumento dell'ingiunzione fiscale è uno strumento di particolare invasività nei confronti degli utenti del servizio idrico in quanto consente di procedere alla fase di recupero coattivo in assenza del previo accertamento giudiziale del credito da parte dell'autorità giudiziaria equiparando la posizione del gestore a quella delle amministrazioni comunali e provinciali cui si rivolge prevalentemente il R.D. n. 639/1910;
- l'estensione dell'autorizzazione all'utilizzo dell'ingiunzione fiscale ex R.D. 639/1910 a tutti i crediti derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato appare esorbitante e non in linea con la disciplina derogatoria in materia che prevede la possibilità di autorizzazione alla riscossione coattiva solo per *“specifiche tipologie di crediti delle società per azioni a partecipazione pubblica, previa valutazione della rilevanza pubblica di tali crediti”* (art. 17, comma 3 bis, D.Lgs. 46/1999);
- l'autorizzazione del MEF alla riscossione coattiva per tutti i crediti derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato, al contrario, avendo autorizzato la riscossione coattiva estesa alla totalità delle entrate del gestore va ad alterare l'equilibrio del rapporto paritario contrattuale tra gestore ed utente del servizio idrico integrato in violazione della disciplina vigente in materia che definisce la tariffa frutto di prestazioni corrispettive;
- l'applicazione della detta modalità di riscossione del credito sta generando significativo allarme sociale nella cittadinanza del Distretto Sarnese Vesuviano;
- rientra tra le competenze dell'Ente Idrico Campano e, in particolare, del Consiglio di Distretto la vigilanza sull'attività del soggetto gestore (art. 14 lett. g dello Statuto dell'Ente Idrico Campano);

Impegna

A series of handwritten signatures in black and blue ink, representing the council members who approved the motion. The signatures are written in a cursive style.

1. il soggetto gestore GORI s.p.a. ad interrompere *ad horas* la riscossione coattiva dei crediti ex R.D. 639/1910;
2. il Coordinatore del Distretto Sarnese Vesuviano a calendarizzare l'audizione del soggetto gestore sulla riscossione del credito ed avviare una consultazione sul tema coinvolgendo le amministrazioni comunali e gli opportuni soggetti portatori di interesse .

proponenti  
firme

  
Gerasimo Sorrentino  
M. M. M.  
V. V. V.  
G. G. G.  
Benedetto Poliforo  
E. E. E.  
